

**BUY IN TOSCANA** SECONDA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA INTERNAZIONALE

# Un patrimonio in vendita

*Compratori immobiliari da tutto il mondo a Villa Cappugi*

**SI CONCLUDE** oggi la II edizione di Buy in Toscana, iniziativa di livello internazionale che punta a valorizzare il mercato immobiliare regionale.

Si tratta di una manifestazione che ha avuto il patrocinio della Regione Toscana e della Provincia di Pistoia e che è stata organizzata da Confcommercio (di Pistoia e della Toscana), Fimaa Toscana (sindacato agenti di affari in mediazione), Cat Confcommercio Pistoia, Camera di Commercio Pistoia, Unioncamere Toscana, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Megamente (che ieri ha tenuto un seminario sulle strategie web per il settore immobiliare).

La convention si svolge a Villa Cappugi dove ben 23 buyers (letteralmente 'compratori') provenienti da tutto il mondo (Olanda, Svezia, Germania, Usa, Gran Bretagna, Russia, Canada e Italia) si sono dati appuntamento per conoscere a fondo il patrimonio immobiliare toscano e soprattutto pistoiese. Dimore antiche, case coloniali o rustiche, aree da riquali-



**TOP SECRET C'**è grande riservatezza sugli edifici pistoiesi che potrebbero essere acquistati. Nella foto un momento delle trattative

## MORANDI

**«Abbiamo dato la possibilità di acquistare bellissime location nelle nostre zone»**

ficare, immobili redditizi, appartamenti e molto altro ancora: i compratori internazionali selezionati appositamente per «Buy in Toscana» tratteranno l'acquisto di tali strutture nella

speranza di concludere gli affari positivamente. Ieri, dopo una dettagliata presentazione del territorio provinciale, ha avuto luogo il workshop immobiliare mentre oggi i compratori avranno modo di visualizzare l'offerta di alcuni immobili appartenenti all'amministrazione comunale.

«La Toscana — ha detto Tiziano Tempestini, direttore Con-

fcommercio Pistoia — è un mercato importante per il turismo e gli immobili e per questo abbiamo voluto creare questa occasione con grandi professionisti del mestiere». Ancora c'è grande riservatezza sugli immobili che potrebbero essere sottoposti all'acquisto da parte dei buyers internazionali (si parla solo di alcuni immobili delle Terme a Montecatini) soprattutto per quanto riguarda Pistoia: si tratta ovviamente di edifici di pregio e di grande valore, ma ancora non c'è niente di certo nemmeno relativamente alle strutture dell'amministrazione comunale. «Ci è sembrato opportuno dare la possibilità a chi si occupa di compravendita di immobili di acquistare location bellissime come quelle presenti sul nostro territorio — ha detto Stefano Morandi, presidente della Camera di Commercio di Pistoia —. I buyers internazionali qui presenti daranno vita a 500 appuntamenti per illustrare edifici di pregio. L'occasione è molto importante per allacciare rapporti e relazioni anche in previsione futura».

**Gabriele Terrieri**

# I nostri immobili fanno gola all'estero

*Affari in corso fino a domani a Villa Cappugi: ecco "Buy in Toscana"*

**PISTOIA.** Oltre 20 i buyers provenienti da sei diversi stati (Inghilterra, Stati Uniti, del monRussia, Olanda, Svezia e Germania) con un portafoglio di circa 150 milioni di euro: questi i numeri di "Buy In Toscana" 2011, la manifestazione del settore immobiliare che fino a domani si svolge presso il centro congressi Villa Cappugi. Numerosi i mediatori accreditati da tutta la regione che potranno presentare la propria

offerta immobiliare.

Il workshop immobiliare, alla sua seconda edizione, si propone come importante opportunità di valorizzazione del patrimonio immobiliare del nostro territorio. Dimore storiche, rustici e coloniche, aree da riqualificare con investimenti residenziali o turistici, seconde case, agriturismo e hotel: sono queste alcune delle soluzioni ricercate dai buyers.

Novità di quest'anno, fra le

altre, è il coinvolgimento dell'offerta immobiliare degli enti pubblici che sarà presentata in una sezione particolare del workshop prevista per domani. La manifestazione è organizzata da Confcommercio in collaborazione con il Fimaa - Sindacato Agenti di Affari in Mediazione della Toscana, C.a.t. Confcommercio ed è resa possibile dai contributi di Camera di commercio, Caripit e Megamente spa.